



REGIONE CALABRIA
Settore Protezione Civile
Sala Operativa Regionale

COMUNE DI TIRIOLO (CS)

RICEVUTO IL **19 NOV 2013** Prot. n. 360482/SIAR
RISPOSTO IL **19 NOV 2013** 668

Categ. **Catanzaro** del **19 novembre 2013**

MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO

PER PRECIPITAZIONI INTENSE IN ATTO

Per Avviso di Criticità 2762/2013/CTM del 19 novembre 2013
emesso dal Centro Funzionale decentrato della Regione Calabria

VALIDITA':

Dalle ore: **EFFETTO IMMEDIATO** Alle ore: **17.00** Del: **19/11/2013**

INDIRIZZATO A:

- Responsabili dei COMUNI interessati dagli eventi in atto;
 - Responsabili delle Prefetture, delle Amministrazioni Provinciali e delle UU.OO. provinciali di protezione civile di:
 - CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO CALABRIA VIBO VALENTIA
 - p.c. al Dipartimento della Protezione Civile nazionale Sala Operativa - Centro Funzionale Nazionale
- LORO SEDEI**

Vedi Direttiva regionale approvata con D.G.R. n.172 del 29 marzo 2007

FENOMENI:

COMUNE	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
Tiriole, Soveria Simari, Sersale, Serrastretta, Sullia Marina, San Pietro Apostolo, Pianopoli, Miglierina, Marcellinara, Gimigliano, Carlepoli, Amato	1	Nelle aree soggette a RISCHIO DI FRANA e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una bassa probabilità che possano verificarsi fenomeni localizzati e di moderata intensità, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Nelle aree a RISCHIO DI INONDAZIONE e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una bassa probabilità che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati e di moderata intensità. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.
Zugarise, Taverna, Seltignano, Sella, Cicala, Catanzaro, Caraffa di Catanzaro	2	Nelle aree soggette a RISCHIO DI FRANA e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una moderata probabilità che possano verificarsi fenomeni localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Nelle aree a RISCHIO DI INONDAZIONE e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una moderata probabilità che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.
Sorbo San Basile, Pentone, Migisano, Fossato Serralta, Athi	3	Nelle aree soggette a RISCHIO DI FRANA , e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato, c'è una alta probabilità che possano verificarsi fenomeni diffusi e di intensità da media ad elevata, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio e possono provocare danni ai centri abitati e interruzioni diffuse della viabilità minore o principale. Nelle aree a RISCHIO DI INONDAZIONE e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una alta probabilità che possano verificarsi fenomeni di esondazione diffusi e di intensità da media ad elevata. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio.

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

1. Assunzione del livello di allertamento indicato per la zona di propria competenza;
2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE
D'ORDINE DEL DIRIGENTE DI SETTORE
DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

Il Responsabile di Turno Sala Operativa Regionale
F.to Vetrò Bruno

Viale Europa - Loc. Germaneto di Catanzaro Sala Operativa Regionale

E-mail: spc@protezionecivilecalabria.it - scr@centrofunzionalecivilecalabria.it Tel.: 0961.7673 Fax 0961.368871 -81